



AREA FINANZA E PARTECIPATE

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

PROSPETTO AI SENSI DELL'Art. 41 c. 1 del D. L. 66/2014

“A decorrere dall’esercizio finanziario 2014, alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1 c. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.[...]”

SEZIONE A

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231

€ 32.779.341,58

SEZIONE B

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato ai sensi dell’art. 10 c.1 e c. 3 del DPCM 22/9/2014, secondo le disposizioni di cui all’art. 33 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

-3,63

F.to La Dirigente
Dott.ssa Elisabetta De Toma

F.to Magnifico Rettore
Prof. Francesco Ubertini

Per Copia Conforme
La Responsabile del Settore Staff dell’Area Finanza e Partecipate
Nadia Ballestri
(firmato digitalmente)



AREA FINANZA E PARTECIPATE

NOTE ESPLICATIVE

Calcolo Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

art. 9 commi da 3 a 5 DPCM 22/9/2014 registrato in G.U. n. 265 del 14/11/2014

[...]

c.3 L'indicatore di tempestività dei pagamenti [...] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.

c.4 Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna delle merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni di calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

c. 5 Sono esclusi nel periodo di calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

[...]

Le elaborazioni riguardano l'intero Bilancio Unico di Ateneo.

Fonte Dati: sistema contabile U-GOV.

Calcolo Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231

Somma degli importi pagati successivamente alla data di scadenza.

Fonte Dati: sistema contabile U-GOV.